

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: FSC 2014-2020 PATTO PER IL SUD ME_17600 Frazzanò - “Lavori di consolidamento dell’abitato est del Comune di Frazzanò (ME)” - Cod. Caronte SI_1_17600 - CUP J96J16001120001 - CIG 7241437ED7

Decreto Sostituzione RUP

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato, temporaneamente e *ad interim* – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’Arch. Salvatore Lizzio, Dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul

FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state

attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi*

alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;

- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 **marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016;**
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 104 del 06.03.2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all'Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all'Azione 1 dell'Asse 10 del POC 2014/2020;
- Vista** la Decisione n. C(2018)8989 del 18.12.2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a € 1.917.897.286,11;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 202 del 30/05/2019 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell'Asse 2 relativa alla rimodulazione finanziaria delle risorse dell'Azione 2 per destinarle all'Azione 6;
- Vista** la Deliberazione n. 292 del 16/07/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del *"Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana"* approvato con delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l'altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.996,00 a fronte degli € 40.000.000,00 già previsti;

- Vista** la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, risultando le somme restanti pari ad un importo complessivo di € 16.815.182,77;
- Vista** la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e pertanto rideterminando lo stanziamento del predetto Programma Operativo ad un importo complessivo di € 427.434,73;
- Vista** la Deliberazione n. 424 del 26/10/2023 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, che tiene conto dell'importo definitivo utile per la copertura finanziaria pari ad € 61.430.138,00;
- Vista** la Deliberazione n. 169 del 03/05/2024 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,37;
- Visto** l'art. 15 del D.L.gs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Responsabile unico del progetto (RUP)*" e l'allegato I.2 relativo alle "*Attività del RUP*";
- Considerato** che l'intervento individuato con il codice ME_17600 FRAZZANO' dal titolo "*Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò (ME)*", di importo pari ad € 2.649.938,67, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii. concernente il "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto n. 175 del 04.04.2017 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice **ME17600** "*Lavori di consolidamento dell'abitato est del comune di Frazzanò*" ricadente nel territorio di Frazzanò (ME), il geom. Calogero Gianguzzi, dipendente del comune di Frazzanò, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento e, al contempo, nelle more della verifica tecnico amministrativa degli atti trasmessi dal Comune di Frazzanò, è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento suddetto, per un importo complessivo di € 2.649.938,67;
- Visto** il Decreto n. 698 del 16.10.2017 con il quale è stato confermato, a seguito della istruttoria tecnico amministrativa degli atti trasmessi dal Comune di Frazzanò relativi agli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, il finanziamento già disposto con il suddetto Decreto n. 175/2017 per l'importo complessivo di € 2.649.938,67, dichiarando l'intervento di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- Visto** il Decreto n. 717 del 26.02.2018 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno **ME_17600** dal titolo "*Lavori di consolidamento dell'abitato est del comune di Frazzanò*" ricadente nel territorio di Frazzanò (ME), l'ing. Rosario Bonanno, in servizio presso l'Ente Città Metropolitana di Messina, già nominato con nota del Dirigente del III servizio prot. n. 0025377/18 del 18.07.2018, è stato confermato Direttore dei lavori;

- Visto** il Decreto n. 876 del 19.09.2018 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto a favore dell'ATI BE.I.CO. S.R.L. (mandataria) e la COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA' COOPERATIVA (impresa mandante), in ragione del ribasso percentuale del 18,5230%, per un importo di € 1.430.350,70 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.408.501,40 per lavori, ed € 21.849,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Contratto sottoscritto in data 08.01.2019 tra il Soggetto Attuatore e l'ATI BE.I.CO. S.R.L. (mandataria) - COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA' COOPERATIVA (impresa mandante), registrato in data 08/01/2019 all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, con al n. 291 - serie IT;
- Visto** il Decreto n. 106 del 30.01.2019 con cui è stato approvato il sopracitato contratto e, alla luce del ribasso d'asta si è provveduto a rimodulare ed approvare d'ufficio il seguente quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.096.302,21 ed, in considerazione degli importi già impegnati precedentemente, pari complessivamente ad € 31.728,26, si è disposto l'impegno della rimanente somma necessaria alla realizzazione dell'intervento, corrispondente ad € 2.064.573,95, a valere sulle somme finanziate con Decreto n.175/2017;
- Visto** il Verbale di consegna parziale dei lavori del 30.01.2019, redatto dal D.L. e vistato dal RUP;
- Visto** il Verbale di consegna definitiva dei lavori redatto dal D.L. in data 26 marzo 2019 con cui si è stabilito il tempo utile per il termine dei lavori in 180 giorni naturali e consecutivi, dunque entro il 22 settembre 2019;
- Visto** il Certificato di Ultimazione Lavori del 17.12.2019, con il quale il Direttore dei Lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati il 13.12.2019, e quindi in tempo utile contrattuale;
- Visto** il certificato di collaudo del 11/01/2021, acquisito agli atti in data 28/01/2021 con prot. n. 921, con cui il Collaudatore ha certificato, tra l'altro, che i lavori sono stati regolarmente eseguiti ed al contempo, a seguito della revisione tecnico-contabile operata, ha determinato l'importo di € 70.979,34 oltre IVA quale credito netto dell'impresa;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1891 del 24/09/2021 con il quale si è proceduto all'approvazione degli atti di collaudo e al pagamento della rata di saldo in favore dell'impresa esecutrice dei lavori;
- Vista** la nota protocollo n. 0003477 del 10/07/2024 trasmessa con PEC assunta al protocollo di questo Ufficio n. 8574 del 11/07/2024 con la quale il Sindaco e il responsabile dell'Area Tecnica del comune di Frazzanò hanno chiesto la revoca dalle funzioni di RUP del geom. Calogero Gianguzzi già in quiescenza e la nomina in sostituzione con l'ing. Basilio Sanseverino;
- Ritenuto** di dover procedere alla nomina dell'ing. Basilio Sanseverino, Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Frazzanò, in sostituzione del geom. Calogero Gianguzzi per le funzioni di RUP;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di revocare l'incarico di RUP conferito al geom. Calogero Gianguzzi con Decreto Commissariale n. 175 del 04.04.2017;

Art. 3

Di nominare RUP dell'intervento, ME_17600 FRAZZANO' dal titolo "*Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò (ME)*", l'ing. Basilio Sanseverino in atto Responsabile dell'Ufficio Tecnico del comune di Frazzanò.

Art. 4

L'ing. Basilio Sanseverino opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 31 marzo 2023 aprile 2016, n. 36 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile;

Art. 5

1. Al Responsabile Unico del Progetto incaricato sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con le modalità ed i criteri previsti nel "*Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi [...]*";

2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento ed a valere sul finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà notificato al RUP ing. Basilio Sanseverino, al geom. Calogero Gianguzzi al Direttore dei Lavori al MASE, al Sindaco del Comune di Frazzanò, e alle aree Aree "*Finanziaria, contabile e personale*", "*AA.GG. e Protocollo*", "*Appalti e Contratti*" e "*Monitoraggio e RIO*" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile del Servizio 1
Giovanni Piero Di Magro

Il Soggetto Attuatore
Arch. Salvatore Lizzio